



SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE
Ottobre 2025

A ottobre nelle Marche è prevista l'attivazione di 12.030 contratti di lavoro nei settori dell'industria, dei servizi e nel settore primario, mentre per il trimestre conclusivo dell'anno la previsione porta il numero a 28.970. Tali previsioni, confrontate con quelle degli analoghi periodi dello scorso anno, si presentano in contenuta crescita per il mese di ottobre (+50), ma in flessione per il trimestre ottobre-dicembre (-460). A livello nazionale si delineano contrazioni con riferimento sia alla previsione mensile sia a quella trimestrale². È il *Sistema Informativo Excelsior* realizzato da *Unioncamere* e *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dall'Unione europea, per mezzo della consueta indagine mensile che fornisce tali preziose informazioni previsionali sulle tendenze in atto nella domanda di lavoro, con ampio dettaglio territoriale.

Solamente la provincia di Ancona, per il mese di ottobre, ha programmi occupazionali in calo: le entrate programmate da imprese con dipendenti sono 3.570, circa 80 in meno rispetto a ottobre 2024. Negli altri casi si possono osservare invece modesti incrementi: per la provincia di Ascoli Piceno la previsione è di 1.680 entrate di personale (+30 l'incremento su base annua), la previsione per quella di Fermo è di 1.200 entrate (anche in questo caso con un incremento di 30 unità), mentre per Macerata, 2.760 entrate programmate, il differenziale nei dodici mesi è di +60 contratti di lavoro da attivare. Per la provincia di Pesaro-Urbino, infine, si profila una sostanziale stabilità, con 2.820 entrate previste (+10).

La tendenza osservata per le Marche della previsione del mese di ottobre è il risultato dell'andamento favorevole dei macrosettori primario e terziario, mentre persiste il trend in contrazione dell'industria.

Quest'ultima, infatti, con 4.670 entrate di personale in programma ad ottobre fa osservare una contrazione di 370 contratti di lavoro (rispetto all'analoga previsione di dodici mesi fa) ed è trascinata in negativo dalle industrie manifatturiere e public utilities (3.130 le entrate programmate), mentre si mantiene positivo l'andamento delle costruzioni (1.360).

Riguardo al terziario, che complessivamente fa rilevare 6.860 entrate previste in crescita di 320 unità su base annua, è diffusa la tendenza favorevole, che tocca il turismo³ (2.180), i servizi alle persone (1.330) e anche i servizi alle imprese (1.680), sebbene debolmente, mentre in controtendenza rispetto all'andamento generale si presenta solamente il commercio (1.660 le sue entrate previste).

Per il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), infine, le previsioni sono di 500 entrate (+100).

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dei settori primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 01 settembre 2025 – 16 settembre 2025.

² I dati per l'Italia sono tratti dal Comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 520mila assunzioni previste dalle imprese a ottobre e oltre 1,3 milioni entro dicembre", Roma 10 ottobre 2025.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Le professioni più richieste in regione

Nel mese di ottobre la domanda di lavoro delle imprese, nelle Marche, si concentra per oltre un quarto in due gruppi professionali, gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione con 2.060 entrate previste e gli addetti alle vendite con 1.080. Il borsino delle professioni maggiormente richieste nel mese in regione conta poi 770 contratti di lavoro da attivare per il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci, seguiti dagli operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili (580). Si prosegue con il personale non qualificato nei servizi di pulizia (480 entrate previste), i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (470), quindi gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (440).

Si collocano al di sotto della soglia delle 400 entrate previste i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (380), gli addetti alla segreteria e agli affari generali (350) e, infine, con 280 entrate programmate ciascuno, i due gruppi professionali degli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature, da un lato, e del personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde, dall'altro.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – ottobre 2025

Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	2.060
Addetti alle vendite	1.080
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	770
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	580
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	480
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	470
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	440
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	380
Addetti alla segreteria e agli affari generali	350
Operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature	280
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	280

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2025

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

Nel mese di ottobre, secondo le previsioni, il mercato del lavoro marchigiano resta caratterizzato da una diffusa difficoltà nel reperimento delle figure professionali necessarie alle imprese: circa la metà (50,8%) delle entrate programmate è valutata infatti di difficile reperimento (era il 51,1% il mese scorso). La principale motivazione della difficoltà di reperimento si conferma sempre essere la mancanza di candidati (30,7%), seguita dalla preparazione inadeguata per le posizioni aperte (16,1%).

Nelle Marche a ottobre le difficoltà di reperimento sono particolarmente accentuate per gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni, le cui 130 entrate programmate hanno una difficoltà di reperimento dell'82,8%, esattamente come i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili, per i quali le entrate previste sono però quasi il triplo

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".

(380). Anche gli operai specializzati in installazione e manutenzione di attrezzature elettriche / elettroniche saranno notevolmente difficili da reperire (190; 80,8%).

Scorrendo la graduatoria dei gruppi professionali maggiormente difficili da trovare sul mercato, nella fascia tra il 70% e l'80% di difficoltà si incontrano fondatori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (210; 78,6%), i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (120; 75%), i tecnici della salute (180; 71%) e gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (140, 70,5%).

I dieci gruppi caratterizzati dalla difficoltà di reperimento maggiormente diffusa si chiudono quindi con i tecnici in campo ingegneristico (130; 69,6%), gli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (280; 67,9%) e infine i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (470; 64,4%).

Senza particolari novità, le difficoltà di reperimento maggiori si riscontrano dunque in gruppi professionali appartenenti al grande gruppo dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (per i quali la media è del 58%) e di quello degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (64,2%). Quanto agli altri due macro-gruppi, si osservano difficoltà diffuse per gli operatori della cura estetica (130 entrate previste, difficili da reperire nel 61,2% dei casi), per il grande gruppo degli impiegati, professioni commerciali e nei servizi (41,4% la difficoltà media del macro-gruppo), e per il personale non qualificato nei servizi di pulizia (480; 45,2%), nell'ambito delle professioni non qualificate (34,1%).

Le forme contrattuali

Il 21% delle 12.030 entrate previste a ottobre per le Marche si vedrà offrire un contratto di lavoro stabile, cioè un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato.

In termini più generali, l'83,7% delle entrate avrà un contratto alle dipendenze, il resto dovrebbe essere coperto dalla somministrazione (11,5%), l'1,1% dalle collaborazioni e, infine il 3,8% da altri contratti non alle dipendenze.

Il contratto a tempo determinato rappresenta la forma contrattuale prevalente, la sua incidenza, nell'ambito dei contratti alle dipendenze, varia tra i settori, andando dall'87% nel settore primario al 60% dell'industria manifatturiera e public utilities, dove per gli ingressi di personale è piuttosto consistente il ricorso al contratto a tempo indeterminato (31%), che si riduce negli altri settori, fino al 6% in quello primario. Nel settore turistico incidono considerevolmente gli altri contratti alle dipendenze (20%), mentre l'apprendistato raggiunge il 9% nel commercio.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni nel mese di ottobre nelle Marche sono circoscritte al 30,7% di quelle totali.

I titoli di studio: nel mese di ottobre è contenuta la quota di entrate programmate dalle imprese rivolta al livello di istruzione universitario, che si ferma all'8,5%, le imprese richiedono poi un'istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) nel 2,3% dei casi. Le quote maggiori sono invece quelle del livello di istruzione secondario (26,8%) e della qualifica o diploma professionale (37,3%). Per un quarto delle entrate programmate a ottobre, infine, si ritiene sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di ottobre 2025 per la regione Marche.